

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto il 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno-Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27-Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: *Parrocchia Insigne Collegiata Santuario S. Maria a Mare - Maiori*



## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 7 - 8  
luglio - agosto 2016  
Anno LVIII

*In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*

### DA QUANDO TEMPO I MAIORESI CELEBRANO LA FESTA DEL 15 AGOSTO? di Crescenzo Paolo Di Martino

Se un viaggiatore curioso chiedesse da quando tempo i maioresi celebrano la festa del 15 agosto, si sentirebbe rispondere: «Da sempre!», o magari, con maggior precisione: «Da quando il suo venerato simulacro giunse miracolosamente sul lido!» ricordando come, secondo la leggenda, il primo protettore dell'antica *Reginna Major* fu S. Michele Arcangelo, al quale la chiesa di S. Maria a Mare sarebbe stata un tempo dedicata. Nel racconto l'ascoltatore potrà cogliere l'eco di eventi comuni ai paesi del Mediterraneo cristiano: il mito del ritrovamento è da accomunare ai molteplici fenomeni di trasferimento di culti e devozioni dal vicino Oriente dopo la perdita definitiva della Terrasanta (sec. XIII) ma nel caso di Maiori non è purtroppo suffragato da testimonianze anteriori al Seicento.

Per dare quindi una risposta al quesito occorre rivolgersi alle antiche carte, da secoli custodite negli archivi, che potranno rivelarci le informazioni di cui abbiamo bisogno.

Dai documenti emerge un primo dato: la vita di Maiori nel Medioevo si svolgeva presso la spiaggia, all'ombra dell'Episcopio, la dimora degli arcivescovi amalfitani costruita nei pressi della «Caperrina» e della *Platea*, ovvero la piazza pubblica sulla quale si ergevano S. Antonio con il suo ospedale e S. Giacomo. In un punto del litorale, leggermente arretrato e distinto dalla presenza di anfratti rocciosi, fu realizzata una rocca munita di una barriera fortificata con fossato che difendeva l'ingresso alla valle. In prossimità delle mura, al loro interno, si apriva lo slargo dell'Olmo, con una gradinata che conduceva al fortilizio detto, secondo il mito, di S. Angelo ma in realtà intitolato a S. Maria, derivando la denominazione dalla vicina chiesa di S. Maria *de Mari*, attestata dal 1269: tale denominazione topografica la distingueva da S. Maria *de Flumine* (attuale S. Maria delle Grazie), ripetendo uno schema solito nelle realtà urbane della Costiera. Nei secoli XIV-XV la struttura urbana e sociale del paese si rafforza: la classe manifatturiera accresce le attività basando il proprio potenziale sui mulini e i pellami. Nello stesso periodo, dopo l'ultimo assalto subito nel 1438, il vecchio fortilizio di S. Maria lentamente scomparve mentre si ampliò la vicina chiesa che fu ornata di arredi preziosi, come il paliotto d'alabastro, collocato sull'altare maggiore. Intorno al 1450 si verificò il miracolo dell'essudazione del simulacro ligneo della Vergine: l'evento ebbe risonanza e fu oggetto d'attenzione da parte dei predicatori, i quali, in una prospettiva apocalittica, dettero evidenza all'accaduto e ne proclamarono la natura di «segno di foco» con la concessione dell'indulgenza di tre anni per tutti coloro che nel giorno della solennità del Corpus Domini, insieme alla visita avessero contribuito con una offerta alla ristrutturazione della chiesa, secondo una bolla emanata da Niccolò V nel 1451. Da questo momento in poi la chiesa di S. Maria a Mare risulta associata al culto dell'Assunta.

Contemporaneamente sulla piazza dell'Olmo nell'antico «Sedile», edificato in una vigna della mensa arcivescovile e destinato ad accogliere i parlamenti cittadini, secondo il cronista cinquecentesco Marco Antonio Oliva in due occasioni, nel 1462 e nel 1483, a sottolineare quale importanza avesse ormai assunto il culto mariano per la comunità, furono decretati tre giorni continui di festeggiamenti con «una festa di ballo» e «li stromenti da sonare» ed il «coprimento de panni di lana con le facce de guarnaccia et uno riposto di argento». Non era, tuttavia, ancora giunto il momento di proclamare con solennità il legame tra la città e la sua patrona: si dovette attendere ancora qualche anno per vederlo sancito e l'occasione fu offerta dai lavori con cui il «Sedile» fu ricostruito e ampliato con il suo arco di piperno che oggi ancora si osserva su piazza Raffaele D'Amato. L'11 novembre 1491, sindaco, eletti e popolo di Maiori, congregati nel sedile «alo Urmo» con licenza e alla presenza del magnifico dottor Ettore de Saliceto, viceduca del ducato d'Amalfi, elessero procuratori per seguire i lavori della nuova costruzione. Il 17 novembre fu solennemente posta la prima pietra e nell'occasione tutti i maioresi giurarono di celebrare in perpetuo nella chiesa di S. Maria a Mare la ricorrenza della Vergine Assunta, per tre giorni a partire dai primi vesperi della vigilia, festeggiandola pubblicamente con balli, canti e giochi ed esentando tutti coloro che fossero accorsi nei giorni della solennità dal pagamento della gabella sulla carne. L'atto venne registrato dal notaio Leonardo Citarella e può leggersi nei suoi registri conservati dall'Archivio di Stato di Salerno.

Il culto dell'Assunta dovette però attendere ancora a lungo per affermarsi come festa patronale. Da parte dei parroci delle frazioni e dei padri Francescani la ricorrenza era considerata un fatto interno a S. Maria a Mare e come tale trattato: pertanto si astenevano accuratamente dal partecipare al corteo che, alla vigilia della ricorrenza, il 14 agosto, si snodava per le vie del paese. La bolla papale che nel 1617 riconobbe all'amministrazione comunale il patronato sulla chiesa, conferì alla cerimonia carattere civico e solenne. Non fu semplice imporre la novità ai religiosi, recalcitranti nel riconoscere il rango di evento pubblico per la funzione. L'atteggiamento di chiusura durò fino a quando i cardinali componenti la Sacra congregazione del Concilio, con disposizioni dirette all'arcivescovo di Amalfi e rese efficaci con editto, disposero nel 1618 l'obbligo per tutti i religiosi «di intervenire processionalmente, vestiti in abito clericale con cotte e berrette» nella «vigilia della festività dell'Assunzione della Madonna, titolare di detta terra, sotto pena de sospensione alli religiosi et di carcere alli clerici».

Come da tradizione anche quest'anno viviamo in un clima di spontanea e spensierata allegria l'attesa dei momenti più significativi delle celebrazioni (l'uscita della statua dal Sacramento, la processione, la corsa, la chiusura dello stipo...), per mostrare ancora una volta, dopo cinquecentoventiquattro anni, quali sentimenti di profonda devozione legano il popolo di Maiori alla Beata Vergine d'Agosto, sua Patrona.

**FESTA DEL PATROCINIO DI S. MARIA A MARE  
NELLA SOLENNITA' DELL'ASSUNTA  
Programma Religioso**

**Venerdì 15 luglio 2016**

**Inizio del Mese alla Madonna**

Ore 07.00: ogni giorno in Collegiata: S. Messa.  
Ogni pomeriggio nelle Chiese, nelle famiglie, nei rioni: Recita  
Cantata del Rosario Popolare.

**Giovedì 4 agosto 2016**

**522° Anniversario della miracolosa traslazione della  
Statua lignea di S. Maria a Mare dall'altare laterale  
all'altare maggiore**

Ore 07.00: S. Messa.  
Ore 19.00: S. Messa, canto del Te Deum di ringraziamento  
ed Esposizione Solenne della Statua lignea di S. Maria a Mare  
in preparazione alla Festa dell'Incoronazione.

**Venerdì 5 agosto 2016**

Ore 18.00: Tradizionale alzata del Quadro al Corso Regina.  
Ore 18.30: Omaggio Floreale al Monumento di S. M. a Mare.  
Ore 19.00: inizio della Novena con Coroncina e S. Messa.  
*(Tutte le sere in Collegiata ore 18.30 S. Rosario,  
Coroncina e S. Messa).*

**Domenica 7 agosto 2016**

**XIX<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

Ore 07.00 – 19.00: Ss. Messe.

**Giovedì 11 agosto 2016**

Ore 18.00: Solenne Esposizione e Adorazione del Ss.mo  
Sacramento, con Vespri, omelia e Benedizione Eucaristica.  
Ore 19.00: S. Messa, al termine sacerdoti a disposizione per  
le *S. Confessioni*.

**Sabato 13 agosto 2016**

**247° Anniversario dell'Incoronazione della Statua  
lignea di S. Maria a Mare**

**43° Anniversario della proclamazione dell'Insigne  
Collegiata a SANTUARIO**

Ore 7.00 : S. Messa.  
Ore 18.00: recita del Rosario Popolare con la partecipazione  
di tutti i gruppi.  
Ore 19.00: *S. Messa Solenne e celebrazione del Sacramento  
della Cresima*. Al termine recita della Supplica e processione  
sul sagrato della Chiesa con l'antica e miracolosa statua di S.  
Maria a Mare. Al rientro reposizione della statua sul trono.

**Domenica 14 agosto 2016**

**XX<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario - Vigilia della Festa**

Ore 07.00: S. Messa e chiusura del Mese Mariano.  
Ore 18.00: recita del Rosario Popolare con la partecipazione  
di tutti i gruppi.  
Ore 19.00: Solenne Esposizione della Statua della Madonna,  
con Benedizione delle Corone per i Caduti in guerra.  
Ore 19.30: Lucernario e Primi Vespri Solenni.

**Lunedì 15 agosto 2016**

**Festa di S. Maria a Mare nella Solennità dell'Assunta**

Ore 6 – 7 – 8 – 9 – 11 – 12: Ss. Messe.  
Ore 10.00: *S. Messa Solenne presieduta da S.E. Mons.  
Orazio Soricelli, Arcivescovo di Amalfi – Cava.*  
Ore 19.00: *Solenne Pontificale presieduto da S.E. Mons  
Pier Giacomo De' Nicolò, Arcivescovo Titolare di Martana  
e Nunzio Apostolico.*

Ore 20.30: Solenne Processione per le vie cittadine. Al rientro  
canto del Magnificat e reposizione della Statua.

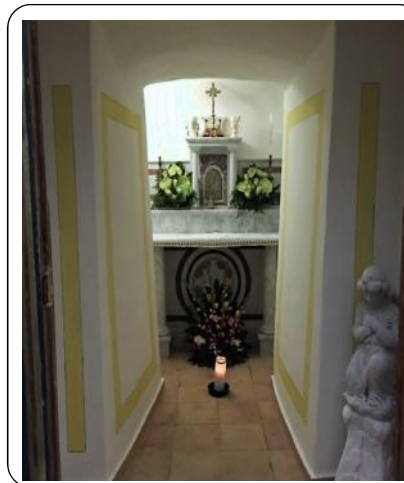
**Martedì 16 agosto 2016**

**Festa Liturgica di S. Rocco**

Ore 08.30 – 09.30 - 10.30: Ss. Messe nella Cappella di S.  
Rocco.  
Ore 19.00: S. Messa in Piazza D'Amato e Processione.

**CHIESA DI S. DOMENICO  
NUOVO ALTARINO PER IL SS.MO SACRAMENTO**

a cura degli Amici di S. Domenico



A pochi giorni dal secondo anniversario della sua riapertura, fortemente voluta dal parroco don Vincenzo Taiani, la Chiesa di San Domenico a Maiori si impreziosisce di un ulteriore tassello che si aggiunge alle tante opere d'arte presenti in questo splendido edificio barocco. E' stata, infatti, inaugurata sabato 9 luglio, con inizio alle 20 e con una solenne celebrazione Eucaristica, animata dal Coro della Collegiata,

Ave Maris Stella, la Cappellina del Santissimo Sacramento, situata sul lato sinistro della navata centrale, completamente ristrutturata da artigiani locali con la partecipazione degli Amici di San Domenico. Le spese del restauro sono state sostenute per intero dalla famiglia Colangelo, a devozione del compianto Francesco, indimenticato medico di base e ginecologo che per anni ha prestato la sua preziosa assistenza a tutte le famiglie di Maiori.

Questa Cappellina, ricavata da un piccolo ripostiglio preesistente, serve per trasferirvi il Ss.mo Sacramento dall'altare laterale, allorquando nello spazio antistante si debba procedere a qualche incontro culturale, teatrale, o a manifestazioni possibili con la sacralità del luogo.

Ringraziamo già da ora lo sponsor di questa cappellina, cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutti gli altri sponsor, che hanno collaborato, e ci auguriamo che ne sorgano altri per completare tutto ciò che ancora manca per la piena funzionalità culturale e liturgica della Chiesa.

**S. PIETRO E S. GIACOMO  
UNITI NEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA**

di *Marcello Crivelli*

In occasione del Giubileo della Misericordia, si è ripetuta una tradizione particolare, che vede protagonisti i due Apostoli presenti a Maiori nella devozione popolare: S. Pietro e S. Giacomo. Infatti, durante i Festeggiamenti in onore di S. Pietro Apostolo dello scorso 29 Giugno, la Statua di S. Giacomo è stata esposta nella Chiesa di S. Pietro, ripetendo così l'esperienza fatta nel Giubileo del 2000.

Il 27 Giugno sera, la Statua di S. Giacomo è stata portata in forma privata nella Chiesa di S. Pietro, accolta da un gruppo di fedeli e dal suono festoso delle campane. Il 29 Giugno, giorno della Festa di S. Pietro, dopo la S. Messa Solenne in Piazza, ha preso il via la Solenne processione con le due Statue dei Santi Pietro e Giacomo verso S. Maria delle Grazie e Corso Regina. Al termine della processione, sia S. Giacomo che S. Pietro hanno fatto rientro in Chiesa effettuando la "corsa" lungo le scale. Un ringraziamento particolare all'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte in S. Giacomo a Platea, ai Parroci Don Nicola Mammato e Don Vincenzo Taiani per aver appoggiato l'iniziativa, al Comitato Festa di S. Pietro per l'accoglienza e ai Portatori di S. Maria a Mare per la puntuale e precisa partecipazione.





**INTERVISTA A DON VINCENZO DA ALBERTO QUINTILIANI  
SOTTO L'OMBRELLONE 2016 (Quarta stagione) - (Sunto)**

(N.d.r: l'intera intervista sarà pubblicata il 24 luglio su [www.ilvescovado.it](http://www.ilvescovado.it))

d) La "scaletta" per la conversazione è costituita dalle problematiche socio-politiche-religiose riguardanti le stragi terroristiche che si sono verificate recentemente in Francia, in Bangladesh, in Germania e in altre parti del mondo, le stragi dei migranti in rotta verso l'Europa e la Brexit ed il grave tentativo di golpe che ha interessato la vicina Turchia. Un discorso verrà riservato a parte al "dio denaro", cioè alla finanza.

r) Quello che da tempo sostiene il Santo Padre è realtà di tutti i giorni: sul versante sociale è in corso una sorta di "terza guerra mondiale" combattuta con armi "non convenzionali".

d) Sul versante terrorismo, non vi pare che sia in atto una sorta di "guerra di religione" finalizzata ad annientare il nostro modello di "vita occidentale", che è ancora fondato sulla democrazia, sulla libertà e sulla pacifica convivenza? Non vi pare che sia in atto una contrapposizione frontale tra due modelli di società, la nostra occidentale e quella di matrice islamica, e che alla base ci sia una contrapposizione derivante da differenti "comandamenti" delle diverse dottrine religiose?

r) Ci troviamo ad affrontare un nemico con connotati religiosi. Occorre su questo tema fare una opportuna schematica differenziazione: a) la religione cristiana si riconosce nel Dio Creatore del cielo e della terra e nel Suo figlio Gesù Cristo, che si è incarnato e con la sua vita, la sua passione, la sua morte e risurrezione, ha rivelato agli uomini la verità sul senso della vita e li ha redenti. Tutti i comandamenti ed i riferimenti a Dio Padre e a Gesù, scritti nei vangeli e negli altri libri della Bibbia, sono pertanto tutti scritti sotto l'ispirazione divina; b) la religione islamica si riconosce in Allah) e, nella figura paragonabile a Gesù, il profeta Maometto, persona umana, contrariamente a Gesù che è la seconda persona della Trinità divina. Come si può facilmente comprendere la fondazione 'divina' della religione cristiana, operata da Gesù e edificata attraverso l'opera e il martirio dei suoi discepoli, è completamente diversa da quella fondazione "terrena" della religione islamica operata da Maometto e continuata dai suoi fedeli. Questa distinzione, di non poco conto, giustifica le diversità, che possiamo definire "operative" tra i cristiani e gli islamici: i primi rappresentano totalmente le "milizie" pacifiche di Dio Padre Onnipotente, attraverso la voce di Suo figlio Gesù Cristo, fatto uomo, ma di provenienza divina, mentre gli Islamici, anch'essi devoti al loro Dio (Allah), seguono tuttavia i comandamenti del "terreno profeta Maometto".

d) Papa Francesco richiama le nazioni più ricche alle loro responsabilità su importanti temi concreti. Al centro del discorso di Papa Francesco il dramma dei profughi, gli egoismi di alcuni paesi europei che, per respingerli, costruiscono muri e recinti di filo spinato, mentre il dovere dell'accoglienza è prioritario in questo mondo dilaniato e ferito. Ha poi indirizzato il suo accurato pensiero sulla mancanza di lavoro, che mortifica i giovani; ha sottolineato la caratteristica negativa di un'Europa (da lui definita nonna), che invecchia inesorabilmente, un'Europa stanca, non fertile e vitale. Infine la sua preoccupazione è costituita dal dilagare del terrorismo di matrice fondamentalista, che è conseguenza della cultura dello scarto applicata a Dio. Su questo tema il pensiero di Papa Francesco si può condensare nel seguente concetto: prima ancora di scartare gli esseri umani il fondamentalismo religioso perpretra orrendi massacri rifiutando Dio, che viene relegato ad un mero pretesto ideologico.

r) Certo, condivido totalmente le ansie e le preoccupazioni del Papa.

d) sul fronte dell'immigrazione, che spinge Papa Francesco a cercare di aprire le coscienze dei potenti della terra sul dovere dell'accoglienza, cosa vi sentite di dire?

r) da cattolico non posso fare altro che condividere anche in questo il pensiero del Santo Padre.

d) Però questi migranti sono dei "privilegiati" poichè dispongono dei 3/5 mila dollari necessari per pagare la "traversata della speranza" ed avere un'accoglienza dignitosa. Ma una domanda si impone: è giusto che quelli che non dispongono di queste somme siano invece "condannati" a restare in patria rischiando la vita? Non sarebbe più giusto trattare tutti nello stesso modo con corposi aiuti economici da parte dei paesi più ricchi alle zone di provenienza.

r) conosco il tuo pensiero su questi temi e, su un piano "laico", posso confessare di condividere molte tue argomentazioni. Vedi: il problema immigrazione deve essere affrontato congiuntamente e razionalmente, senza lasciare il "cerino" in mano ai paesi (come il nostro) maggiormente esposti a fronteggiare da soli questi esodi biblici.

d) Seguendo il pensiero di Papa Francesco, cosa ne pensate della situazione della "nonna Europa" e dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea?

r) Definire l'Europa ancora come unita, sembrerebbe francamente una forzatura. L'uscita della Gran Bretagna dall'UE è conseguente alle discrasie marcate Europa.

d) A conclusione della nostra conversazione, vorrei aggiungendo alcune mie considerazioni. (Cfr. [www.ilvescovado.it](http://www.ilvescovado.it))

**HANNO CELEBRATO IL LORO 1° INCONTRO CON GESÙ EUCARESTIA**

*In Collegiata: 8 maggio 2016: Apicella Nicla, Arpino Alfonso, Bottone Federica, D'Amato Massimiliano, Dell'Isola Cristina, Di Palma Gianpaolo, Fattorusso Miryam, Gambardella Siria, Infante Renata, Mammato Federico, Marciano Vincenzo, Ruocco Giusy Rosemary, Scannapieco Raffaele, Sorrentino Melany, Tucci Alessia.*



*In Collegiata: 5 giugno 2016: Abate Pierpaolo, Cowan Maria Grazia, D'Acunto Biagio, D'Eufemia Stefania, De Julis Leo, Di Landro Antonio, De Rosa Camilla, De Rea Vittorio Pio, De Tommaso Chiara, D'Uva Alessia, Esposito Francesca, Ferrajoli Agostino, Guadagno Alessandra, Liguori Ginevra, Pagano Ada, Pastore Lorenzo, Polidoro Matteo, Polverino Thomas, Ruggiero Barbara, Russo Giovanni.*



*In S. Pietro: 16 maggio 2016: Palmieri Alessandro.  
In S. Maria delle Grazie: 22 maggio 2016: Amato Maria Michela, Cretella Serafino Mattia, Di Martino Simona, Franchino Grazia, Gaito Joseph. 12 giugno 2016: Arpino Alfonso Maria, Buonocore Andrea, Della Mura Cristina, Della Mura Emmanuele, Fariello Elena, Ferrara Claudia, Russo Davide.*

*In S. Maria del Principio: 4 giugno 2016: D'Aleo Daniele Alessandro, D'Aleo Dario Leonardo, D'Aleo Salvatore Riccardo.*

**HANNO CELEBRATO LA PERSONALE DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

*In Collegiata: 15 maggio 2016: Cavaliere Manuel, Cavaliere Michele, De Rosa Francesca D'Onofrio Paula, Ferrara Alessandro Orlando Raffaele Francesco, Pastore Giuseppina, Portoricco Barbara, Portoricco Francesca.*



**In Ricordo di TEODORO GIUNCHIGLIA**



Un malore ha portato via ai suoi cari ed a tutti i cittadini di Maiori **Teodoro Giunchiglia**, persona umile e ben voluta da tutti, lasciando nello sconforto la moglie Antonietta, i figli Andrea e Angela, il genero, la nuora, il fratello, la sorella e gli adorati nipoti. Uomo di grande fede, sin dal 2001 si occupava con dedizione della piccola chiesa della Madonna della Libera, nonché dei festeggiamenti in onore di San Giacomo. Il rito esequiale è stato svolto nel pomeriggio di mercoledì, 13 luglio, presso la Collegiata di

Santa Maria a Mare, dove la salma è giunta dall'Ospedale di Salerno. *La redazione del Bollettino esprime alla famiglia del signor Teodoro Giunchiglia i sentimenti del più accorato cordoglio e prega il Signore affinché, attraverso l'intercessione della Vergine Maria, lo accolga tra gli eletti nel regno dei cieli e gli dia la corona di gloria promessa a quanti hanno creduto all'amore di Dio e hanno perseverato fino alla fine.*

**ANGOLO DEGLI AVVISI SETTIMANALI**

**Nei giorni da lunedì a venerdì** nella Chiesa di S. Domenico: recita del s. Rosario comunitario alle 17.30.

**Ogni giovedì: in S. Giacomo:** ore 18-19: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

**Al Cimitero: ogni primo venerdì** alle ore 17: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale.

**Ogni venerdì: 1. - in S. Giacomo:** ore 19: S. Messa, cui seguono le Confessioni; **2. - nella Chiesa di S. Francesco:** ore 18-19: Confessioni.

**Il MUSEO della Collegiata** è aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Per info: 3287482192

**ORARIO ss. MESSE luglio-agosto 2016 FERIALE**

**Collegiata:** ore 7 (solo dal 15 luglio al 14 agosto) - 19 (eccetto giovedì e venerdì).

**Chiesa Suore Domenicane:** ore 7.30.

**S. Giacomo:** ore 19 (solo giovedì e venerdì).

**S. Francesco:** ore 8 - 19.

**PREFESTIVO**

**Collegiata:** ore 19.

**S. Francesco:** ore 19.

**FESTIVO**

**Collegiata:** ore 7 (solo dal 15 luglio al 14 agosto) - 8.30 (dal 15 agosto in poi) - 19.

**S. Domenico:** ore 10.30 - 20.30.

**S. Francesco:** ore 7.30 - 9.30 - 19.30 - 21.

**S. Giacomo:** ore 12;

**S. Pietro:** ore 9.30;

**S. Maria delle Grazie:** ore 11;

**S. Maria del Principio:** ore 9.30;

**S. Martino:** ore 8.30.

**Insigne Collegiata Santuario Parrocchia S. Maria a Mare:** apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: 17-20; Telefax: 089/877090; 339.5800544.

**Chiesa di S. Domenico:** apertura festiva e domenicale: mattino: 9.30-12; apertura feriale pomeriggio: 17-19 dal lunedì al venerdì.

**Chiesa di S. Francesco:** apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio feriale: 17-20; pomeriggio domenicale 17-22. Telefax.: 089/877053; Fax: 089/8541963.

**HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:**

1. **Pasquale Ferrara** di Francesco e di Enza Milano
2. **Christian Mammato** di Antonio e di Anna Buonocore
3. **Gabriele, Raffaele Lieto** di Mario Emanuele e di Rosa Liabro
4. **Ludovica De Mauro** di Fabrizio e di Francesca Naso
5. **Francesco, Pio, Andrea Cavaliere** di Carmine e di Giovanna Lucibello
6. **Elisa Coppola** di Fabio e di Assunta Capasso
7. **Lucia Mammato** di Raffaele e di Patrizia Di Paolo

**HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:**

1. **Danilo Spiconardi** e **Margherita Petrarca**
2. **Zymantas Bausys** e **Kristina Ganc Euskate**
3. **Valerio Marandino** e **Rachele Napolitano**
4. **Matteo Florio** e **Giulia Maiella**
5. **Donat Werner Wunderlick** e **Valentina Santaniello**
6. **Fabrizio Cirillo** e **Rosa Rusciano**
7. **Annibale Corso** e **Luana Pisciotta**
8. **Sebastian Van Zanten** e **Antonella Coccozza**
9. **Saverio Desiderio** e **Mariarosaria Pastore**

**HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:**

1. **Filomena Di Martino**, coniuge di Antonio De Filippis, di anni 82
2. **Anna Scannapieco**, vedova di Alfonso Capone, di anni 87
3. **Lucia Ferrara**, coniuge di Aldo Spadoni, di anni 80
4. **Antonio Pisani**, coniuge di Ermelinda della Rocca, di anni 64
5. **Attilio Buonocore**, coniuge di Nunzia Palomba, di anni 63
6. **Assunta Santelia**, vedova di Giovanni Apicella, di anni 84
7. **Ida Leopardi**, vedova di Guerino Della Pietra, di anni 88
8. **Maria Ferrara**, vedova di Vittorio Esposito, di anni 82
9. **Ferdinando Montesanto**, coniuge di Trofimenà Arpino, di anni 92

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI LUGLIO**

ore 19 nella Chiesa del Carmine: inizio della novena alla Madonna del Carmine con coroncina e S. Messa. **Sabato 16: Festa della Madonna del Carmine:** Ss. Messe ore 08.30 - 10 nella Chiesa omonima. Ore 19 S. Messa in Collegiata e processione per il Corso Reginna e Via Pedamentina.

**Da lunedì 18 a sabato 23:** nella Chiesa di S. Giacomo: novena a S. Giacomo con s. Messa alle ore 19.

**Lunedì 25: Festa di S. Giacomo Ap.:** ss. Messe nella chiesa omonima: ore 09.00 - 10.30-19, a cui segue la processione per il Corso Reginna.

**Martedì 26: Festa di S. Giacchino e Anna:** ss. Messe in Collegiata ore 7.00 - 19.00.

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI AGOSTO**

**Lunedì 1: Festa di S. Alfonso Maria de'Liguori:** ss. Messe in Collegiata ore 7.00 - 19.00.

**Venerdì 5: Festa della Madonna del Principio a Ponteprimario:** ss. Messe ore 8-9.30-10.30-19 cui segue la processione.

**Lunedì 8: Festa di S. Domenico:** nella chiesa omonima ss. Messe ore 9 - 20.30 con processione rionale.

**Lunedì 22: Festa di Maria Vergine Regina: ottava del Patrocinio del 15 agosto:** ore 19 S. Messa in Collegiata.

**Domenica 28: Festa di S. Martino Vescovo in Vecite:** ss. Messe ore 9-10.30-19, cui segue la processione.

**AUGURI DI BUONE VACANZE E DI UNA SANTA E FELICE FESTA DELLA MADONNA A TUTTI I LETTORI, A TUTTI I MAIORESI VICINI E LONTANI E A TUTTI I VILLEGGIANTI E TURISTI, DA VIVERE E GODERE NELLA FEDE, NELLA SERENITÀ, NELLA FRATERNITÀ E NELLA PACE.**

Per contribuire alle necessità della Collegiata e della Chiesa di S. Domenico recentemente ristrutturata utilizzare il conto corrente postale n. 14957849 intestato a **Insigne Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori** - IBAN: IT71L0760115200000014957849 BIC: BPPIITRRXXX - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariaamaremaiore.it>



**Santa Maria a Mare**